



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia**

AOO INGV

Protocollo Generale - U

N. 0017947

del 13/11/2018



Albi Ufficiali INGV

Sito WEB INGV

Si trasmette l'avviso di selezione n. 11/2018/ONT, relativo al conferimento di un assegno di ricerca di tipo "professionalizzante" su fondi TRANSIENTI (0850.030).

Cordiali saluti

La Segreteria dell'Osservatorio Nazionale Terremoti

Eleonora Ruotolo



Bando di selezione per il conferimento di un assegno di tipo “professionalizzante” per la collaborazione ad attività di ricerca

Bando n. 11/2018/ONT

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;
Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;
Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con delibera 17.2012 del 04/04/2012;
Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;
Vista la legge n. 183 del 11/11/2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);
Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
Vista la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca nell’ambito del progetto TRANSIENTI, da parte del Direttore dell’Osservatorio Nazionale Terremoti, Dott. Salvatore Stramondo, autorizzata dal Direttore Generale in data 9/11/2018;
Vista la copertura economica dei fondi di suddetto progetto;

DISPONE

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di tipo “professionalizzante” per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di ventiquattro (24) mesi, da svolgersi nella sezione dell’Osservatorio Nazionale Terremoti presso la sede della Sezione di Bologna, la cui spesa graverà sui fondi del progetto TRANSIENTI (TRANSient of Strain and stress ExperiMeNT in Italy) (cod. 0850.030), responsabile il Dott. Enrico Serpelloni.

Art. 1

Oggetto dell’assegno di ricerca

L’assegno di ricerca ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività di ricerca: *analisi e modellazione di dati geodetici per lo studio di transienti di deformazione di origine tettonica e non-tettonica nell’ambito del progetto premiale TRANSIENTI.*



Le attività da svolgersi sono le seguenti:

Analisi di serie temporali di spostamento del suolo da misure geodetiche (GPS e InSAR) con metodi di statistica multivariata (es., PCA e ICA) per l'individuazione e la caratterizzazione spazio temporale di segnali di deformazione transiente di origine tettonica e non tettonica nelle aree di interesse del progetto TRANSIENTI. Sviluppo di modelli idrologici per lo studio delle variazioni di *water storage*. Sviluppo di modelli numerici per la valutazione delle deformazioni del suolo indotte dal ciclo idrologico e lo studio degli effetti di questi processi sulle faglie attive ed il ciclo sismico. Contributo allo sviluppo della rete di stazioni GPS non-permanenti nell'area delle Prealpi Venete e Friulane di interesse per il progetto TRANSIENTI, raccolta e analisi dei dati.

Art. 2

Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di **ventiquattro (24) mesi**.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti culturali, con l'esclusione di ogni altro:

a) laurea specialistica in Geologia, Fisica, Matematica oppure titolo universitario equipollente italiano o straniero;

c) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio.

Il candidato dovrà avere competenza nei seguenti campi: metodi geodetici per lo studio delle deformazioni del suolo, metodi per l'analisi di serie temporali geodetiche, metodi per lo studio delle variazioni di contenuto d'acqua nel suolo e nel sottosuolo e analisi di dati e osservazioni meteo-climatiche, metodi per la modellazione delle deformazioni del suolo. Dovrà altresì avere conoscenza del sistema operativo Linux/Unix e di linguaggi di programmazione (Matlab e/o Python).

Possono partecipare alla selezione i candidati che abbiano conseguito il diploma di Laurea secondo la normativa in vigore prima del D.M. n. 509/99, oppure della Laurea Specialistica / Magistrale (D.M. 5 maggio 2004).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia.



L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4

Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio. Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A) e firmata dal candidato, a pena di esclusione, deve essere fatta pervenire in formato pdf entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel sito WEB dell'INGV (www.ingv.it) e sull'"Albo Ufficiale" del MIUR, all'indirizzo aoo.roma@pec.ingv.it con le seguenti modalità:

- 1) da posta elettronica certificata (PEC)
- 2) solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia ma non legittimati all'uso della PEC, da indirizzo di posta non certificata

L'email dovrà avere per oggetto la seguente dicitura: **"Selezione per assegno di ricerca Professionalizzante – Bando n. 11/2018, Sezione ONT"**. Ai fini dell'accertamento della



produzione delle domande farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'INGV (ricevuta di avvenuta consegna). È onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile;

Nella domanda dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione o non chiara trascrizione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione dell'INGV tramite email all'indirizzo aoo.roma@pec.ingv.it specificando nell'oggetto i riferimenti del bando.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) codice fiscale (per i cittadini italiani o stranieri che ne sono in possesso);
- 3) titoli di studio posseduti ai fini dell'ammissione, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale sono stati conseguiti;
- 4) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure, in caso contrario, di avere riportato condanne penali indicando le condanne riportate e la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- 5) di possedere i requisiti di cui all'art. 3) dalla lettera a) alla e) del presente bando;
- 6) di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
- 7) di non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione attestante la sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso; ovvero, nel caso di rapporti di lavoro presso altre pubbliche amministrazioni di impegnarsi a comunicare alla propria amministrazione l'avvenuto conferimento dell'assegno di ricerca ai fini della concessione dell'aspettativa senza assegni ai sensi del comma 3 art. 22 legge 240/2010

Alla domanda devono essere inoltre allegati, a pena di esclusione:

1. curriculum vitae et studiorum redatto secondo il formato europeo in lingua italiana o inglese, datato e firmato dall'interessato in ogni pagina;
2. l'elenco degli eventuali titoli
3. una scansione chiara e leggibile del documento di identità completo di foto (riconosciuto dalla Comunità Europea) e codice fiscale.
4. l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione.



5. Solo per i cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6

Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice. Sarà valutato il Curriculum vitae et studiorum, redatto secondo il formato europeo in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, ed in particolare:

- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni, i rapporti tecnici, monografie, libri e capitoli di libro etc.;
- ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti e i titoli che egli ritenga possano formare oggetto di valutazione, unitamente (per i cittadini Europei) alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato B), attestante la veridicità di quanto dichiarato nel CV e la conformità agli originali dei titoli allegati.

I titoli dichiarati nel curriculum vitae et studiorum dovranno essere documentati come segue:

- per le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro etc. **non è necessario allegare copia nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web**; in tal caso indicare l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il DOI per le pubblicazioni che ne siano provviste. Pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti, nonché tesi di laurea, non reperibili via web devono essere opportunamente descritti nel Curriculum vitae et studiorum e saranno valutati sulla base di tali descrizioni, anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;
- per ogni altro titolo:
 - per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;
 - per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati



in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;

- per tutti gli altri cittadini extracomunitari: I documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia (anche in digitale). I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore di Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi (anche a tempo determinato) interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario verbalizzante. Quest'ultima funzione può essere espletata anche da uno dei componenti della Commissione stessa.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, che verterà sugli argomenti di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando, sui titoli presentati dal candidato e comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese.

I colloqui si svolgeranno nella sede dell'INGV della Sezione di Bologna, situata a Bologna in via Donato Creti, 12. La data del colloquio verrà comunicata ai candidati esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo fornito con un preavviso di almeno 15 giorni.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.



Il candidato, contestualmente alla domanda di ammissione, può richiedere di sostenere il colloquio in videoconferenza tramite sistema SKYPE con webcam. Il candidato dovrà indicare nella domanda il nome SKYPE da utilizzare per stabilire il contatto in videoconferenza e al momento del colloquio, dovrà mostrare l'originale del documento allegato alla domanda di ammissione, a pena di esclusione.

I candidati che non si presenteranno o che non risulteranno raggiungibili via SKYPE nel caso nel abbiano fatto richiesta per sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione. In nessun caso l'INGV è responsabile del mancato collegamento via SKYPE

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione stila l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'INGV mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato tramite e-mail.

Il vincitore, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

All'atto della presa di servizio il Direttore della Sezione indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11

Diritti e doveri

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dalla Sezione alla quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono riguardare le attività di ricerca e non essere meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno



diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio e ad usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questa Sezione e pubblicazione sul sito web dell'INGV e del MIUR.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, a norma della legge n. 196/2003 e s.i.m. esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti
Salvatore Stramondo



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE TERREMOTI
DELL'INGV

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a..... (Prov.) il..... e residente a
(Prov.) in Via.....
(Cap.....)

Indirizzo e-mail eletto ai fini del presente bando:

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca post dottorale relativo a:

Progetto di Ricerca TRANSIENTI

Bando n. 11/2018 della Sezione Osservatorio Nazionale Terremoti dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino e (solo per cittadini Europei) di godere dei diritti politici;
- di aver conseguito il titolo di, in data..... presso l'Università di con voto.....
- di possedere i requisiti obbligatori per l'ammissione di cui alle lettere da a) a e) dell'art. 3 del presente bando;
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master universitari;
- di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- impegnarsi a comunicare immediatamente qualunque variazione dei contatti sopra indicati
- di avere ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese



Il/la sottoscritto/a richiede inoltre, se ammesso alla selezione, di poter sostenere il colloquio previsto attraverso videoconferenza basata su protocollo "SKYPE con WEBCAM": **SI / NO**
A tal fine, elegge il seguente indirizzo SKYPE: _____ al quale si impegna ad essere reperibile e contattato/a nel giorno e ora stabiliti e comunicati dalla Commissione esaminatrice.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae et studiorum firmato;
- 2) altri titoli (indicare sotto tutti gli altri titoli allegati alla domanda che il candidato ritenga possano formare oggetto di valutazione:

- 3) (per i cittadini Europei) dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestanti la veridicità del curriculum vitae et studiorum;
- 4) copia leggibile del passaporto o di un documento di riconoscimento con foto riconosciuto in Europa e del codice fiscale;
- 5) lista di tutti i documenti allegati come da art. 6 del bando

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data Firma.....
(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI
NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)**

....I... sottoscritt....

COGNOME NOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente Curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità